



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

## **LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE**

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2025 che nel bilancio di previsione ha approvato lo stanziamento di parte del fondo di Terza Missione anno 2026 ed in particolare dell'importo di € 150.000,00, per "potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e il rapporto con le strutture di intermediazione: Modello del Public Engagement e Sostegno alle attività di Public Engagement".

SENTITO il Vicerettore, con delega di Area Tech Transfer, Impatto Sociale e nella Sanità, Prof. Marcello Pinti;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del giorno 16.4.26 che ha approvato le modifiche e le novità introdotte al Bando Public Engagement nell'edizione 2026 rispetto alle precedenti edizioni quale strumento volto ad incentivare e promuovere le progettualità strutturate e complesse di Public Engagement, caratterizzate da multidisciplinarietà, rilevante impatto e continuità nel tempo;

RICHIAMATA, altresì, la presa d'atto del Consiglio di Amministrazione del giorno 21.4.26;

CONSIDERATA, pertanto, l'opportunità di emanare, sulla base di quanto previsto dalla delibera sopracitata, il **Bando per l'agevolazione di attività di Public Engagement 2026**

### **DECRETA**

L'emanazione del presente bando di cui gli allegati 1 e 2 (rispettivamente Modulo di domanda e Relazione conclusiva) costituiscono parte integrante.

## **BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DI ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT 2026**

### **ART. 1**

#### **DEFINIZIONI**

Ai sensi del presente Bando si intendono per:

. **campo d'azione**: ambito in cui si colloca il progetto candidato nel presente bando, cioè ambito di intervento, settore della società, economia o cultura su cui l'azione produce impatto; l'elencazione di cui all'art. 2 si riferisce all'impostazione adottata nel Bando VQR 20-

24, relativamente ai campi d'azione delle diverse aree tematiche in cui si ritiene applicabile il Public Engagement;

- . **tipologie di attività**: specificazioni riportate nell'art.2 a titolo esemplificativo per descrivere la natura concreta delle attività svolte per generare impatto;
- . **dipartimento capofila**: responsabile del coordinamento scientifico, organizzativo e amministrativo del progetto, che funge da referente principale nei confronti dell'Ateneo e di eventuali partner esterni;
- . **stakeholder/partner**: qualunque soggetto che ha un interesse, diretto o indiretto, nel progetto o nei suoi risultati e può partecipare al progetto - sia nella fase ideativa, sia nella realizzazione delle attività, sia nella fase di verifica dell'impatto – anche senza essere destinatario, potendo apportare anche un contributo economico (cash e/o in kind);
- . **beneficiario**: chi riceve un beneficio dalla progettualità; non tutti i beneficiari sono destinatari (es. attività laboratoriale nelle scuole su educazione ambientale: i destinatari sono le scuole e gli studenti che partecipano ai laboratori; i beneficiari sono gli studenti (diretti), famiglie (indiretti), comunità locale (indiretti);
- . **destinatario**: il pubblico a cui sono rivolte le attività; tutti i destinatari sono beneficiari diretti;
- . **situazione quo ante**: situazione pregressa rispetto al progetto e alla realizzazione delle relative attività con riferimento alla quale andrà verificato l'impatto atteso.

## ART.2

### OGGETTO

Il presente bando disciplina la procedura per incentivare, promuovere e sostenere docenti e ricercatori/trici nella progettazione e realizzazione di azioni di Public Engagement (nel seguito anche P.E.) presentate dai/le docenti e ricercatori/trici dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, secondo le regole definite dagli articoli che seguono, tramite l'utilizzo della quota destinata al finanziamento delle attività di Terza Missione inserita nel budget di previsione 2026.

Il Bando si pone l'obiettivo di incoraggiare e sostenere la progettazione e l'organizzazione di progetti di Public Engagement aventi quale finalità quella di valorizzare il dialogo e la collaborazione dell'Ateneo con il contesto esterno, al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico.

Per Public Engagement deve intendersi – in linea con la definizione di ANVUR – l'insieme delle attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo **senza scopo di lucro**, rivolte ad un **pubblico di non specialisti** ed aventi un **decisivo impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico della società**; in particolare, il P.E. si traduce in **strategie e attività che mirano a coinvolgere tutte le componenti della società** in processi dinamici di interazione e partecipazione attiva, attraverso **un dialogo aperto e multidirezionale, avente quale finalità la valorizzazione delle conoscenze in termini di co-creazione di valore comune**.

Ai fini della presente misura di sostegno, considerata la natura e la declinazione trasversale, multidisciplinare e multisettoriale del Public Engagement, devono intendersi ricomprese in questo ambito non solamente le tipologie individuate come campi d'azione della tematica P.E.

di cui alla VQR 20-24 (1,2,3,4), ma anche ulteriori azioni in tema di produzione e gestione di beni pubblici (5,6,7), salute (8) e Obiettivi Agenda 2030 (9,10).

In particolare dunque, rientrano tra le azioni valorizzate in questa sede:

1. **organizzazione di attività** (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità, ecc.);
2. **divulgazione scientifica** (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.); **divulgazione multimediale** (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web, ecc.);
3. **iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni** (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni *on-line*, *citizen science*, cliniche legali, ecc.);
4. **attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola** (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.);
5. **produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali** (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi, educazione museale e tutela del patrimonio, ecc.);
6. **produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione** (es. innovazione sociale, formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a iniziative di democrazia partecipativa, *consensus conferences*, *citizen panel*, ecc.);
7. **progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana** (es. valorizzazione dei territori, valorizzazione delle città, ecc.);
8. **iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica** (es. *empowerment* dei pazienti, medicina di genere, *one health*, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione anche in relazione al diritto alle cure; ecc.), nonché **attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili** (es. malattie rare, disabili, anziani, immigrati, persone in stato di povertà, salute mentale, ecc.), **attività di cooperazione sanitaria internazionale** (es. salute globale, attenzione ai paesi a basso e medio 20 reddito, ecc.); **salute ambientale e sicurezza alimentare** (es. medicina ambientale, medicina del lavoro, tossicologia, scienze ambientali, epidemiologia ambientale, igiene alimentare, scienza della nutrizione, ecc.);
9. **azioni di contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia** (es. povertà, fame, lavoro dignitoso, riduzione delle disuguaglianze, uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.) e **divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità** (es. centro di educazione ambientale, ecc.);
10. **transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica** (es. energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili, economia circolare, green

deal, adattamento climatico, città e comunità sostenibili, gestione e tutela delle acque, conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine, utilizzo rispettoso delle risorse naturali, prevenzione e contrasto dell'inquinamento, ecc.).

### **ART. 3**

#### **DESTINATARI**

Potranno presentare progetti di Public Engagement le/i docenti (sia ordinarie/ri, sia associate/i), le ricercatrici e i ricercatori anche a tempo determinato (RTD-A e RTD-B con contratto ancora attivo nell'anno 2026-2027) e ricercatori/trici in Tenure Track (RTT ex art. 24 L. 240/2010).

### **ART. 4**

#### **CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

Nell'ambito della presente procedura potranno essere candidati esclusivamente progetti complessi e strutturati ai sensi e per gli effetti di quanto sotto specificato, da intendersi come progetti costituiti da un **insieme coordinato di attività tra loro integrate, accomunate da una medesima tematica di riferimento e sviluppate secondo una logica sistemica e multidimensionale, che concorrono in modo coerente alla valorizzazione di un tema centrale e orientate alla generazione di un impatto esteso e duraturo, attraverso risultati progressivi e sinergici capaci di produrre effetti significativi sul piano scientifico, sociale, economico o istituzionale**. Le proposte candidate dovranno prevedere la realizzazione di azioni **nel corso dell'anno 2026 con termine al 31.05.2027**.

Le proposte, **a pena di inammissibilità**, dovranno essere il risultato di una **co-progettazione di più docenti afferenti ad almeno 2 Dipartimenti**, uno dei quali assumerà il ruolo di capofila di progetto.

Saranno considerati premiali, sia il maggior numero di Dipartimenti coinvolti, sia il maggior numero di docenti coinvolti/e - rispetto ai quali andranno precisati ruolo e competenze valorizzate - sia l'inclusione, nella progettazione, nella realizzazione o nel monitoraggio, di diversa componente accademica (es. PTA, dottorandi, assegnisti, contrattisti, titolari di incarichi post doc e di ricerca ex artt. 22 bis e 22 ter L.240/2010, studenti), con esplicitazione dei rispettivi ruoli. **Ogni Dipartimento potrà essere capofila in non più di 2 progetti, mentre potrà partecipare senza limite alcuno a progetti in qualità di co-proponente**.

Le proposte candidate dovranno necessariamente prevedere, **quali condizioni di ammissibilità, distinte tipologie di attività** (divulgazione, workshop, progettazione condivisa, organizzazione eventi, co-progettazione, citizen science, dibattiti, empowerment ecc.) e **diversificati target di soggetti destinatari**, nonché fondarsi su una **previa rilevata situazione quo ante**, rispetto alla quale si propone di creare valore e di apportare beneficio.

Le proposte progettuali dovranno prevedere il **coinvolgimento di almeno 2 stakeholder territoriali** che, condividendo le finalità delle azioni possano apportare il proprio contributo, sia nella fase progettuale, sia nella fase realizzativa, sia in quella di monitoraggio dell'impatto, in termini di competenze, risorse economiche e/o servizi; sarà considerata **necessaria e condizione di ammissibilità** la produzione di lettere di intenti da parte di ogni stakeholder, mentre sarà considerata premiale la produzione di accordi e/o la previsione espressa dell'impegno a perfezionare accordi di collaborazione prima dello svolgimento delle attività.

Nell'ambito delle proposte progettuali dovrà essere esplicitata la relativa **sostenibilità economica**, con previsione precisa e dettagliata delle spese – coerenti e collegate alle attività sottese - e delle risorse impiegate, da gestire in linea con i Regolamenti di Ateneo in tema di acquisto di beni e servizi. In particolare, **saranno considerate ammissibili spese quali: personale temporaneo (es. incarichi di collaborazioni occasionali, come relatori, moderatori, musicisti ecc.), acquisizione di materiali e servizi (promozione, comunicazione, multimedia, noleggio attrezzature, reagenti, gadget ecc...); spese per missioni; spese di logistica (locazione di spazi) e acquisti di attrezzature (nel limite del 20% dell'importo del contributo richiesto).**

Come meglio precisato di seguito, sarà considerata **premiale la previsione di una continuità nel tempo del progetto, da intendersi come concreta ipotesi di proseguimento delle attività volte ad ampliare e implementarne l'impatto nel medio-lungo termine.** In tale senso, l'effettiva prosecuzione delle attività oltre il termine di cui sopra (31.5.2027) potrà costituire oggetto di candidatura in successiva edizione del Bando, in tal sede, rilevando come premiale il carattere di continuità rispetto alla prima annualità.

**I progetti presentati non devono coincidere con attività già finanziate nell'ambito di altri progetti, anche di ricerca, nazionali o internazionali. Se solo alcune attività del progetto sono state finanziate altrove, questo non rende il progetto inammissibile, a condizione che tali attività siano chiaramente dichiarate, che per esse non vengano esposti costi nel presente Bando e che non rappresentino una parte sostanziale del contenuto e degli obiettivi del progetto, il quale deve includere attività ulteriori e diverse.**

**Inoltre, in riferimento a quanto indicato nel primo comma, il progetto complessivo e strutturato che si intende candidare può includere anche attività già svolte prima dell'erogazione del contributo, purché coerenti con il progetto nella sua interezza. In questo caso, però, il costo già sostenuto per tali attività sarà considerato un cofinanziamento del Dipartimento capofila o dei Dipartimenti co-proponenti e dovrà essere esposto nel prospetto di cui all'ALL. 1, sia nella sezione costi, sia nella sezione entrate.**

Per ciascuna proposta progettuale, potrà richiedersi un contributo compreso tra **€ 5.000,00 ed € 10.000,00.**

Per ciascun progetto, sulla base della scheda allegata al presente (ALL.1), si dovrà indicare:

1. **Titolo** del progetto che identifichi la strategia adottata e sia idoneo ad esprimere la tematica sottesa su cui si intendere agire, quale filo conduttore di diverse attività correlate alla realizzazione di un determinato impatto;
2. **Proponente principale**, avente ruolo di responsabile del progetto di P.E., con specifica del proprio inquadramento in UniMORE e del Dipartimento di afferenza (capofila);
3. **Altri/e docenti/e coinvolti/e**, nonché **altri soggetti afferenti ad UniMORE** con la specifica del rispettivo inquadramento (docenti/ricercatori/PTA/dottorandi, assegnisti, contrattisti, titolari di incarichi post doc e di ricerca ex artt. 22 bis e 22 ter L.240/2010 etc...), del Dipartimento di afferenza e del ruolo nell'ambito del progetto presentato; **eventuali strutture di UniMORE** coinvolte nel progetto (es. Centri, le Biblioteche, i Musei);
4. **Partner coinvolti** che, almeno tramite dichiarazione di intenti, precisa e circostanziata, o con la stipula di un accordo di collaborazione, abbiano esplicitato il proprio interesse alla partecipazione al progetto di P.E.; lettere d'intenti e accordi, ove già stipulati, dovranno essere allegati alla domanda; sarà considerata caratteristica premiale,

l'allegazione di accordi o l'esplicitazione nelle lettere d'intenti, della volontà di formalizzare accordi per la realizzazione delle attività di progetto; in caso di accordi perfezionati successivamente alla candidatura, essi dovranno essere allegati alla relazione conclusiva.

5. **Campi di azione del progetto e tipologie di attività progettate** (secondo l'elenco di cui all'art. 2 e da esporre nel prospetto di cui all'ALL.1);
6. **Cinque parole chiave** che identifichino il progetto e il suo impatto;
7. **Data/e di svolgimento** o, se non già definitiva, **la collocazione temporale (periodo e durata)**, nonché **eventuale previsione di replica ed implementazione delle attività nel medio-lungo termine**;
8. **Modalità di espletamento**, con riferimento alle diverse tipologie di attività (es. on line o in presenza, con la specifica, in tale seconda ipotesi, delle sedi di svolgimento);
9. **Specificazione dei soggetti destinatari e beneficiari delle iniziative**, con esplicitazione delle categorie prese in considerazione nell'ambito delle singole attività, nonché della rispettiva partecipazione stimata (da esporre nel prospetto di cui all'ALL.1);
10. **Budget** (tabella nell'ALL. 1), con indicazione dei costi per la realizzazione del progetto, delle eventuali risorse messe a disposizione dal Dipartimento/i e/o da soggetti terzi e del contributo richiesto all'Ateneo. Il predetto prospetto dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte per la verifica del requisito di coerenza. Al termine delle attività oltre ad una relazione conclusiva riferita a quanto realizzato, il proponente dovrà produrre una rendicontazione precisa e dettagliata di ogni voce di costo esposta in sede di candidatura, con allegazione del **Report R110** estraibile da UGOV, per **eventuali controlli a campione**; si precisa che in sede di rendicontazione dovranno essere esplicitati anche impegni di spesa, eventualmente non ancora sostenuti entro il termine di trasmissione della relazione conclusiva.
11. **Descrizione del progetto**, per illustrare: i contenuti del progetto, il legame con i risultati della ricerca scientifica e i percorsi di didattica della/e struttura/e a cui afferisce il/i proponente/i e i soggetti coinvolti, il ruolo svolto dalla/e medesima/e, lo sviluppo temporale, i soggetti (anche esterni) coinvolti e il loro ruolo, le risorse impiegate, l'eventuale previsione di sviluppo nel medio-lungo termine (*max 4000 battute*);
12. **Descrizione della situazione quo ante su cui il progetto intende agire** (*max 2000 battute*): quale esito della riflessione preliminare necessaria per realizzare azioni mirate e sostenibili, per evidenziare e rendere conseguentemente misurabile l'impatto atteso dal progetto; **sarà considerato premiale lo svolgimento di indagine ad hoc (es. tramite questionari, interviste, focus group ecc.)**
13. **Descrizione dell'impatto atteso**, con evidenziazione dei benefici che si intendono apportare rispetto alla situazione di partenza, tramite le varie tipologie di attività e con riferimento alla triplice dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, al valore aggiunto per i destinatari specifici e per il contesto esterno ed interno, all'eventuale ripetibilità dell'evento, (*max 4000 battute*);
14. **Previsione di indicatori di impatto** riferito al progetto, nella triplice dimensione sociale, economica e culturale, con i quali si evidenzia quanto descritto al punto che precede, nonché **degli strumenti/dati verificabili ex post che consentano la misurazione di tale impatto** (*max 4000 battute*); **laddove si proceda ad un'indagine pre-attività e si preveda un monitoraggio nel medio-lungo termine (elementi di premialità ex art. 6)**

**andranno indicati i relativi strumenti e i dati verificabili in tal senso** (es. eventuali modelli di questionari potranno essere allegati alla domanda e, per quelli pre-attività, in sede di relazione conclusiva, ne dovranno essere evidenziate le risultanze).

15. **Piano di comunicazione dell'evento** (forme di promozione, sito internet, pagine social, locandine, comunicati stampa ecc.);
16. **Abstract di progetto** che ne renda una visione chiara ed esaustiva con finalità promozionale e di divulgazione tramite pubblicazione sul sito di Ateneo, da intendersi autorizzata a priori giusta compilazione della relativa sezione.

## **ART. 5**

### **PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

Le proposte, compilate secondo il modello allegato (ALL.1), dovranno essere inviate a cura della segreteria amministrativa di afferenza del Dipartimento capofila, tramite il sistema di interoperabilità, inserendo quale destinatario sulla piattaforma (Titulus) l'ufficio DPE - Public Engagement e Rapporti con la Società e indicando quale oggetto "Bando PE 2026 - Nome e cognome del/la proponente principale, Dip. di afferenza".

Si precisa che, a pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere **corredate in allegato dalla Delibera Dipartimentale di approvazione del progetto del Dipartimento capofila, nella quale dovrà essere esplicitato il coinvolgimento degli altri dipartimenti indicati nel modulo di domanda.**

Nel caso in cui non sia prevista una seduta del Consiglio di Dipartimento in tempi utili, dovrà comunque essere allegato alla domanda una lettera a firma del Direttore/trice di Dipartimento che autorizzi la presentazione del progetto con impegno alla successiva ratifica da parte del Consiglio. Dovranno inoltre essere allegati il **modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal/lla proponente principale e, per adesione, dai co-proponenti, nonché ogni ulteriore documentazione utile alla valutazione di cui all'articolo successivo.**

L'invio nelle modalità di cui sopra genererà un numero di protocollo che varrà a definire l'ordine di ricezione per gli effetti di cui all'art. 6.

Si precisa che eventuali **invii ad integrazione della documentazione** – ammessi, comunque, esclusivamente tramite interoperabilità – **determineranno il momento di effettiva ricezione della domanda** (l'ultimo protocollo sostituirà quello attribuito precedentemente).

## **ART. 6**

### **PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE**

Le proposte progettuali, con allegata documentazione, verranno esaminate da una Commissione composta dal Vicerettore **Prof. Marcello Pinti**, dal Delegato per il Tech Transfer nell'Area di Reggio Emilia **Prof. Manuel Iori** e dalla Dirigente della Direzione Ricerca e Terza Missione, **Dott.ssa Barbara Rebecchi**.

La candidatura delle proposte avverrà nell'ambito di un unico sportello che prenderà avvio il giorno **30.04.26 sino alle ore 13 del giorno 30.06.26.**

La Commissione procederà alla valutazione **entro il giorno 11.07.26** e in esito alla stessa si formerà una graduatoria di merito che sarà sottoposta, a cura dell'Ufficio Public Engagement

e rapporti con la società, al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione e le successive assegnazioni di contributo.

Le domande verranno valutate sulla base della **coerenza della proposta avanzata e della rilevanza dell'impatto** ed in particolare saranno oggetto di valutazione, **caratteristiche necessarie**, quali:

1. **Descrizione chiara del progetto, con esaustiva evidenziazione dell'impatto atteso e della situazione quo ante** e di ogni elemento correlato, come riferiti nelle rispettive sezioni del modulo domanda (ALL.1);
2. **Descrizione del contributo della/e struttura/e** nella realizzazione delle attività di progetto e nella generazione dell'impatto (definizione dei ruoli dei partecipanti, con riferimento alla collaborazione tra più Dipartimenti e al coinvolgimento di varia componente accademica etc...);
3. **Budget:** redazione chiara e completa, idonea ad evidenziare la sostenibilità economica del progetto di P.E.. Nel budget, ogni voce di costo dovrà essere descritta ed esplicitata; laddove ricorra una o più attività già finanziata in altri contesti, dovrà essere evidenziata tale circostanza (art. 4). **Andranno altresì evidenziati i contributi economici erogati dai partner, così come valorizzati quelli in kind, sulla base di una dichiarazione dei partner interessati resa in sede di lettera d'intenti.**
4. **Evidenziazione della riconducibilità dell'evento ai Piani e Programmi nazionali e internazionali di ricerca** (Agenda ONU 2030, Horizon Europe, PNR 2021 - 2027, PNRR, altri programmi Ministeriali, Dipartimenti di Eccellenza etc.) ed **evidenziazione del legame con la ricerca e/o percorsi di didattica** svolti dalle strutture di afferenza;
5. **Qualità e completezza del piano di comunicazione;**
6. **Previsione di indicatori** (significativi e pertinenti) per l'evidenziazione dell'impatto atteso;
7. **Congruità del sistema di monitoraggio dell'impatto**, attraverso elementi qualitativi e quantitativi per la relativa rilevazione;
8. **Numero di partner coinvolti e rilevanza del rispettivo contributo**, che emergerà dalle lettere d'intenti o accordi, da allegare al modulo di domanda.

Il totale dei punteggi ottenibili nelle caratteristiche di cui sopra ammonta a **80**.

Saranno, inoltre, valutate **caratteristiche premiali**, quali:

9. **Presenza di accordi scritti** con partner, aventi un ruolo operativo nel progetto a titolo gratuito e/o come portatori di cofinanziamento, o **lettere d'intenti che prevedano il perfezionamento di accordi di collaborazione** da stipulare prima della realizzazione delle attività e che dovranno essere allegati alla relazione conclusiva;
10. **Multidisciplinarietà del progetto** (n. di Dipartimenti coinvolti, n. di docenti coinvolti) e coinvolgimento di diversa componente accademica (PTA, dottorandi, assegnisti, contrattisti etc.), con particolare rilevanza riconosciuta al coinvolgimento della componente studentesca;
11. **Previsione di una continuità nel medio-lungo termine**, anche nella forma di repliche caratterizzate da elementi di novità, come ad es. ampliamento di pubblico, ampliamento di temi, implementazione delle iniziative;
12. **Rilevazione della situazione quo ante, attraverso un'indagine ad hoc** (come ad es. applicazione di strumenti di monitoraggio pre-evento,) e **previsione di strumenti di**

**monitoraggio da applicare nel tempo** (ossia a distanza dalla realizzazione, per verificare impatti a medio e lungo termine).

Il totale dei punteggi ottenibili nelle caratteristiche premiali di cui sopra ammonta a **20**.

Alla luce dei criteri di cui sopra, i progetti presentati verranno valutati con assegnazione dei relativi punteggi, come da schema sotto riportato:

<b>Tipologia</b>	<b>Criteri</b>	<b>Valori</b>
<i>Caratteristiche necessarie (max 80 punti)</i>	<i>Chiarezza e accuratezza nella descrizione del progetto, delle prospettive di impatto e della situazione quo ante</i>	1-15
	<i>Contributo delle strutture</i>	1-10
	<i>Budget e congruenza economica finanziaria</i>	1-10
	<i>Legame con percorsi di ricerca e didattica e riconducibilità dell'evento ai Piani e Programmi nazionali e internazionali di ricerca</i>	1-10
	<i>Piano di comunicazione</i>	1-5
	<i>Indicatori di impatto nella triplice dimensione sociale, culturale ed economica</i>	1-10
	<i>Sistema di monitoraggio</i>	1-10
	<i>N. di partner coinvolti (almeno con lettera d'intenti) e rilevanza del rispettivo contributo</i>	1-10
<i>Caratteristiche premiali (max 20 punti)</i>	<i>Formalizzazione di accordi di collaborazione e/o impegno al perfezionamento di accordi</i>	0-5
	<i>Multidisciplinarietà (n. Dip. e n. docenti) e coinvolgimento di diversa componente accademica, anche studentesca con esplicitazione dei rispettivi ruoli</i>	1-5
	<i>Previsione di continuità nel medio-lungo termine (Riproducibilità o replica, con precisazione delle novità in termini di attività e/o impatto)</i>	0-5
	<i>Rilevazione e Monitoraggio pre-evento (ove possibile) e monitoraggio nel tempo per</i>	0-5

	<i>verificare impatto a medio/lungo termine</i>	
--	---	--

In caso di pari valutazione nel merito, l'ordine cronologico di ricezione fungerà da criterio sussidiario per la formazione della graduatoria e sarà rappresentato dall'identificativo numerico di protocollo della domanda.

All'esito della valutazione, il progetto verrà definito:

- finanziabile  
- non finanziabile per esaurimento dei fondi  
- non ammissibile: per assenza dei requisiti formali o di anche solo una delle caratteristiche sostanziali (art. 4) o perché non riconducibile ad attività di P.E.; in particolare non sarà considerata ammissibile:

- ✓ una proposta progettuale che non preveda il coinvolgimento di almeno 2 Dipartimenti
- ✓ una proposta progettuale che non preveda il coinvolgimento di almeno 2 stakeholder, con allegazione delle relative 2 lettere d'intenti;
- ✓ una proposta candidata senza allegazione della delibera dipartimentale di autorizzazione che preveda il coinvolgimento di altri dipartimenti;
- ✓ una proposta progettuale che non preveda diverse tipologie di attività, diversi target di destinatari e la descrizione della situazione quo ante;
- ✓ una proposta progettuale candidata in modalità difforme da quanto previsto all'art. 5
- ✓ una proposta progettuale candidata oltre il termine di cui all'art.6.

La Commissione si riserva la facoltà di rimodulare il contributo richiesto qualora ritenga alcune voci di spesa non congrue, non pienamente coerenti con le attività proposte o al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e parità di trattamento.

Della seduta di valutazione della Commissione verrà redatto apposito verbale.

La graduatoria dei progetti finanziati sarà pubblicata sull'albo on line e sul sito di Ateneo, dopo l'approvazione in Consiglio di Amministrazione.

Ad ogni proponente verrà inviato l'esito della valutazione.

## **ART. 7** **FINANZIAMENTO**

Le risorse stanziare per il presente Bando ammontano a complessivi € 150.000,00, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23.12.2025.

In esito alla valutazione verrà determinata una graduatoria di merito, in base alla quale tali risorse verranno assegnate sino ad esaurimento, in ragione delle rispettive richieste di contributo o dell'eventuale rimodulazione intervenuta a cura della Commissione in sede di valutazione.

**L'assegnazione avverrà a favore del Dipartimento di afferenza del Proponente principale, che dovrà assegnare un CUP (Codice Unico Progetto) al progetto e gestire ogni incumbente** relativo alle spese per la realizzazione delle attività di progetto.

In merito ad eventuali variazioni progettuali successive all'esito della valutazione e all'assegnazione del contributo, la Commissione valuterà l'eventuale sua rimodulazione o nei casi più estremi la revoca; in tal senso, pertanto, si renderà necessaria una tempestiva comunicazione a cura del proponente principale con esplicitazione delle modifiche intervenute e delle motivazioni sottese. Un'eventuale proroga per la realizzazione delle attività dovrà essere richiesta per iscritto (con mail all'Ufficio Public Engagement e rapporti con la società) e dovrà essere motivata, con indicazione dei nuovi termini previsti.

## **ART. 8** **RENDICONTAZIONE**

Al termine delle attività (e comunque **entro e non oltre il 30.6.2027**), il Proponente principale avrà cura di trasmettere via mail all'Ufficio Public Engagement e Rapporti con la Società una **relazione delle attività svolte**, da redigersi su apposito modulo, **completo di rendicontazione economica/finanziaria (All. 2) e copia del Report R110 estraibile da UGOV e copia di eventuali accordi stipulati dopo la candidatura** in corso di realizzazione progettuale.

Entro il termine di cui sopra, il progetto finanziato dovrà essere **inserito sulla piattaforma IRIS e di tale inserimento andrà fatta menzione nella relazione conclusiva**.

Eventuali somme residue per attività non realizzate o per consuntivi di spesa inferiori alla previsione dovranno essere restituite, riconfluendo nel Fondo Terza Missione.

## **ART. 9** **RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Direzione Ricerca e Terza Missione - Ufficio Public Engagement e Rapporti con la Società - Tel. 0592056674, e-mail: [terzamissione@unimore.it](mailto:terzamissione@unimore.it)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la **dott.ssa Barbara Rebecchi, Dirigente della Direzione Ricerca e Terza Missione** – Università di Modena e Reggio Emilia, Via Università, 4 – Modena, email: [terzamissione@unimore.it](mailto:terzamissione@unimore.it)

Il presente decreto è pubblicato sul sito e sull'albo on line.

## **ART. 10** **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Reg. UE 679/2016), i dati raccolti saranno utilizzati per le sole finalità della presente procedura e trattati nel pieno rispetto della normativa di cui sopra e degli obblighi di riservatezza. In particolare si informa che:

### **Titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento dei dati è Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n.14, 41122 Modena, nella persona della Magnifica Rettrice pro tempore, mail:

urp@unimore.it; PEC: [urp@pec.unimore.it](mailto:urp@pec.unimore.it). Il Titolare ha designato, ai sensi della normativa vigente, il Responsabile della Protezione dei Dati ("RPD" o "DPO"), che può essere contattato via mail all'indirizzo: dpo@unimore.it.

**Finalità del trattamento.**

L'Università di Modena e Reggio Emilia procederà al trattamento dei dati forniti esclusivamente per fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla determinazione delle graduatorie per l'assegnazione dei contributi economici.

**Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 21 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Tali dati potranno essere trasmessi a soggetti esterni, sia per le procedure di valutazione dei candidati, sia per il contributo economico.

**Diritti dell'interessato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 15 - 22 del Regolamento UE n. 2016/679**

L'interessato in ogni momento ha diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- h) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

LA DIRIGENTE  
della Direzione Ricerca e Terza Missione

Dott.ssa Barbara Rebecchi